SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

1	IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÁ	
1.1	Identificazione del prodotto	**VB I 109** Codice commerciale: 303106070
1.2	Descrizione e utilizzo	**PASTA ABRASIVA** Usi sconsigliati: non utilizzare per usi diversi da quello indicato
1.3	Identificazione Fornitore	**Vagnone & Boeri Abrasivi S.r.l.**
1.4	Indirizzo	Via San Maurizio, 184 - 10073 Cirié (TO)
1.5	Recapito Telefonico	+39 011 9275511
1.6	Fax	+39 011 9275617
1.7	E-mail della persona competente responsabile della scheda di sicurezza	info@vb-abrasivi.com
1.8	Numero Telefonico di Emergenza	**ELENCO NUMERI TELEFONICI CENTRO ANTIVELENI IN ITALIA** ROMA CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù". Tel: 06 68593726 FOGGIA Az. Osp. Univ. Foggia. Tel: 0881 732326 MILANO Ospedale Niguarda Ca' Granda. Tel : 02 66101029 NAPOLI Ospedale Riuniti Cardarelli. Tel : 081 7472870 ROMA Policlinico Agostino Gemelli. Tel : 06 3054343 ROMA Policlinico Umberto I. Tel : 06 490663 PAVIA CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Tel: 0382 24444 BERGAMO Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII. Tel.: 800 883300 FIRENZE Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Tel.: 055 7947819

2	IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI	
2.1	**Classificazione di pericolosità ai sensi del Reg. 1272/2008/CE**	
	DEFINIZIONE	MISCELA
	CLASSIFICAZIONE E CATEGORIE DI PERICOLO	Non pericoloso
	PITTOGRAMMI GHS	Nessun simbolo GHS
	Pericoli per l'uomo	I criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Pericoli fisici e chimici	I criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Pericoli per l'ambiente	I criteri di classificazione non sono soddisfatti
2.2	**Elementi dell'etichetta**	
	Nessuna parola di avvertenza	
	Nessun pittogramma GHS	
	SOSTANZE SU ETICHETTA	Contiene: Ossido di alluminio Acido stearico
	Indicazioni di pericolo (frasi H)	
	EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta
	Consigli di prudenza (frasi P)	
	PREVENZIONE	
	P260 – Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol	
	P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso	
	P273 – non disperdere nell'ambiente	
	REAZIONE	
	P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare	

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

	CONSERVAZIONE	

	SMALTIMENTO	

2.3	**Altri pericoli**	
	La miscela risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, all. XIII	Non applicabile
	La miscela risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, all. XIII	Non applicabile
	Altri pericoli non menzionati nella classificazione	Eventuali effetti negativi sulla salute e conseguenti misure di sicurezza devono essere valutate in base al processo e alle modalità di applicazione

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1	Sostanze: non applicabile
3.2	Miscele: applicabile. Pasta abrasiva a base di ossido di alluminio in dispersione con coadiuvanti

Nome chimico delle sostanze pericolose contenute	CAS N.	EC N.	Pittogrammi	Classificazione, Indicazioni H di pericolo	Conc. [%]
			Reg. 1272/2008/CE	Reg. 1272/2008/CE	
Allumina calcinata (Al_2O_3) N. di registrazione Reach: 01-2119529248-35-0024 01-2119529248-35-0125 01-2119529248-35-0086 01-2119529248-35-0238	1344-28-1	215-691-6	Nessun pittogramma GHS	Non pericoloso	55 ± 5
Stearina (acido stearico) N. di registrazione Reach: non applicabile	61790-38-3	263-130-9	Nessun pittogramma GHS	Non pericoloso	35 ± 5

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Il limiti superiori degli intervalli indicati di concentrazione sono esclusi

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

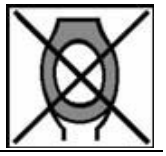
4.1	**Descrizione delle misure di primo soccorso**	
	Contatto con gli occhi	Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tiepida a palpebre aperte (per almeno 10 minuti), quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito e consultare un medico mostrandogli la scheda di sicurezza
	Contatto con la cute	Lavare accuratamente con acqua abbondante e sapone. Consultare un medico se si manifestano reazioni cutanee
	Ingestione	Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza
	Inalazione	Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in zona calda e ben areata. Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente un medico
	Protezione dei soccorritori	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato
	Altre informazioni	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

4.2	**Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**	
	Effetti potenziali acuti sulla salute	Contatto con gli occhi: possibile moderata irritazione Inalazione: possibile leggero malessere in caso di inalazione di aerosol del prodotto tal quale. Contatto con la pelle: possibile moderata irritazione Ingestione: non sono noti effetti significativi o pericoli critici
	Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali	Trattare in modo sintomatico. Nel caso in cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. Non è noto nessun trattamento specifico.

5	**MISURE ANTICENDIO**	
5.1	Mezzi di estinzione idonei	Il prodotto non è infiammabile. In caso di incendio si possono utilizzare i seguenti mezzi estinguenti: anidride carbonica (CO_2, schiuma, polveri chimiche, nel caso di incendi di notevole estensione anche getto d'acqua nebulizzata
5.2	Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza	Nessuno relativamente alla presenza del prodotto
5.3	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di incendio, esposto ad alte temperature può decomporsi rilasciando gas tossici contenenti ossidi di azoto e di solfo, ossidi di carbonio, fumi pesanti e polveri
5.4	Mezzi protettivi specifici	Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente
5.5	Raccomandazioni per gli addetti all`estinzione degli incendi	Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Utilizzare indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6	**MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**	
6.1	**Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**	
	Per chi non interviene direttamente	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale
	Per chi interviene direttamente	Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza"
6.2	Misure di protezione ambientale	Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria) 

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

6.3	**Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**	
	Piccola fuoriuscita	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Spazzare, spalare. In alternativa, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
	Versamento grande	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
6.4	**Riferimenti ad altre sezioni**	
	Numeri telefonici di emergenza	Vedere la Sezione 1
	Dispositivi di protezione individuale.	Vedere la Sezione 8
	Trattamento dei rifiuti	Vedere la Sezione 13

7	**MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO**	
7.1	Manipolazione, Indicazioni per una gestione sicura	Lavarsi bene le mani dopo aver manipolato il prodotto, in particolare prima di bere e/o mangiare. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, non respirare i vapori, non ingerire. Assicurare una adeguata ventilazione o aspirazione localizzata. Non fumare, ne bere, ne mangiare durante l'utilizzo. Prevedere dei punti d'acqua in prossimità.
7.2	Stoccaggio, comprese eventuali incompatibilità	Immagazzinare i recipienti originali, chiusi e lontano da fonti di calore. Utilizzare aree di magazzinaggio con pavimento impermeabile. Chiudere sempre il contenitore dopo l'uso; tenere lontano dalla portata dei bambini, da alimenti e bevande. Chiudere accuratamente i contenitore aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite. Non travasare il prodotto in imballi simili a quelli di uso alimentare
7.3	Usi finali specifici	Pasta abrasiva Usi sconsigliati: non utilizzare per usi diversi da quelli indicati. Non applicabile nel settore alimentare.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Parametri di controllo

		Sostanze componenti	Valore limite
8.1	Limiti di esposizione individuale	Osservare le regolamentazioni locali per quanto riguarda la polvere (p.e.: OSHAPEL valore totale 15 mg/m³; 5 mg/m³ per aria respirabile; TRGS 900 10 mg/m³ respirabili, 3 mg/m³ alveolare)	
		Ossido di alluminio	OEL (Germania) 1,25 mg/m^3 6,0 mg/m^3(a)
			ACGIH – TLV 1 mg/m^3 TWA (frazione respirabile)

Controllo dell'esposizione

8.2	Misure igieniche e di protezione individuali	Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che una stazione lavaocchi sia in vicinanza del luogo d'uso
	Dispositivi di protezione ambientale	Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili
	Protezione delle vie respiratorie	In caso di formazione di polveri, proteggere le vie respiratorie mediante sistemi collettivi di aspirazione o dispositivi individuali (maschera con filtro FP2). In caso di formazione di vapori organici o aerosol, proteggere le vie respiratorie mediante sistemi collettivi di aspirazione o dispositivi individuali (maschera con filtro per vapori organici
	Protezione degli occhi	Non strettamente necessario per la classificazione di pericolosità. In caso di rischio di proiezione agli occhi: visiera e occhiali di protezione. Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)
	Protezione delle mani	Non strettamente necessario per la classificazione di pericolosità. Usare guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374); materiali idonei per contatto diretto e prolungato - raccomandazione: fattore di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permanenza >480 min (EN374). Es: PVC - 0.7 mm di spessore in considerazione della grande varietà di tipi. Si consiglia di attenersi alle istruzioni di uso dei produttori.
	Protezione della cute e del corpo	Non strettamente necessario per la classificazione di pericolosità. Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche, Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di prodotto manipolato
	Dispositivi di protezione tecnici e ambientale e misure di igiene	Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul prodotto in quanto tale. Nell'ambito del suo utilizzo come abrasivo e in base al tipo di processo e di lavorazione, prevedere un ricambio di aria e/o un'aspirazione sufficiente nell'ambiente di lavoro e deposito, al fine di mantenere le concentrazioni ambientali al di sotto dei limiti di esposizione applicabili. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

9	**PROPRIETÁ CHIMICO-FISICHE**	
9.1	**Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**	
	Aspetto, stato fisico	Pasta solida bianca
	pH	Non applicabile
	Odore	Quasi inodore
	Soglia olfattiva	Dati non disponibili nelle banche dati citate al § 16
	Densità a 20°C	1,70 ± 0,1 g/cm^3
	Viscosità cinematica	> 20,5 mm^2/s a 40°C
	Flash point	> 200°C
	Temperatura di fusione	Circa 60°C
	Temperatura di ebollizione	Dati non disponibili per la miscela
	Temperatura di autoaccensione	> 250°C
	Temperatura di decomposizione	> 250°C
	Caratteristiche di esplosività	Dati non disponibili per la miscela
	Proprietà comburenti	Non applicabile
	Pressione di vapore a 20°C	< 0,133 kPa
	Solubilità in acqua a 20°C	Scarsamente solubile
	Solubilità in olii e solventi apolari	Parzialmente solubile in solventi apolari
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	Stearina: 7,1 – 8,2
9.2	**Altre informazioni**	
	VOC (Direttiva 2010/75/CE)	≤ 0,5%
	VOC (carbonio volatile)	≤ 0,5%

10	**STABILITÁ E REATTIVITÁ**	
10.1	Stabilità chimica	Stabile nelle condizioni di uso e di stoccaggio raccomandate
10.2	Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna in particolare
10.3	Condizioni da evitare	Evitare il surriscaldamento prolungato e in condizioni incontrollate, fino ad anidrificazione ed eventuale decomposizione termica del residuo secco
10.4	Materiali incompatibili	Acidi forti, alcali forti, ossidanti forti
10.5	Prodotti di decomposizione pericolosi	In caso di incendio e di forti e prolungati surriscaldamenti a temperature superiori a 300°C, la miscela può sviluppare vapori e sostanze pericolose derivanti da ossidazione e decomposizione termica

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

11	**INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**		
11.1	**Effetti tossicologici**		
	Tossicità Acuta	Per la miscela (dato stimato basato sul calcolo ponderale dei componenti) LD50 (orale): > 5000 mg/Kg (calcolo basato sul calcolo dei componenti) LD50 (cutaneo): > 5000 mg/Kg (calcolo basato sul calcolo dei componenti)	
		Ossido di alluminio	LD50 > 2000 mg/kg bw (orale, ratto) LC50 / 4 ore: 7.6 mg/l (inalazione, ratto)
		Stearina	LD50 [orale, ratto]: > 2000 mg/kg bw, non nocivo
	Effetti acuti sugli occhi	I criteri per la sua classificazione non sono soddisfatti	
	Effetti acuti sulla pelle	I criteri per la sua classificazione non sono soddisfatti	
	Sensibilizzazione	I criteri per la sua classificazione non sono soddisfatti	
	Ingestione	I criteri per la sua classificazione non sono soddisfatti.	
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola e ripetuta	I criteri per la sua classificazione non sono soddisfatti	
	Pericolo in caso di aspirazione	I criteri per la sua classificazione non sono soddisfatti	
11.2	**Proprietà CMR**		
	Cancerogenicità	I criteri per la sua classificazione non sono soddisfatti. Non sono noti effetti.	
	Mutagenicità	I criteri per la sua classificazione non sono soddisfatti. Non sono noti effetti	
	Tossicità per la riproduzione	I criteri per la sua classificazione non sono soddisfatti. Non sono noti effetti	
11.3	**Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**		
	Occhi: possibili moderate irritazioni in caso di contatto diretto e prolungato Pelle: possibili moderate irritazioni in caso di contatto diretto e prolungato Inalazione e ingestione: possibili effetti nocivi in caso di significativa esposizione Impiegare adeguata protezione collettiva o individuale nell'ambito del processo meccanico attuato (Vedi sezioni 7 e 8) e dei materiali in uso		

12	**INFORMAZIONI ECOLOGICHE**	
12.1	Tossicità acuta	Il prodotto come tale non è classificato pericoloso per l'ambiente acquatico con effetti acuti o di lunga durata.
		Stearina LC50: > 100 mg/L 48h (Leuciscus idus, OECD 203, s)
12.2	Dati sull'eliminazione (persistenza e biodegradabilità)	Non sono disponibili informazioni per la miscela. Non sono noti effetti di biopersistenza e bioaccumulazione per nessuno dei componenti presenti
12.3	Potenziale di bioaccumulo	
12.4	Mobilità nel suolo	Non sono disponibili informazioni per la miscela
12.5	Sostanze PVB, vPvB	I criteri per la sua classificazione PVB o vPvB non sono soddisfatti Nessuna delle sostanze presenti nella miscela è soggetta ai criteri per sostanze PBT o vPvB (All. VIII del Reg. REACH)
12.6	Ulteriori informazioni	Evitare che il prodotto giunga nei corsi d'acqua, nelle acque di scarico o che penetri nel terreno. Pericoloso per le acque. Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

13	**CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**	
Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili		
13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti	Prodotto La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa. Rifiuto pericoloso: SI
		Imballo La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne
13.2	Codice CER rifiuto	Per lo smaltimento all'interno dell'EU è indicativamente da utilizzarsi il relativo codice rifiuto tratto dal catasto europeo rifiuti (codice CER) applicabile nell'ambito del processo che ha generato il rifiuto

14	**INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**	
14.1	Trasporto via terra ADR – RID (strada e ferrovia)	Non regolamentato
14.2	Trasporto via mare IMDG	Non regolamentato
14.3	Trasporto via aerea IATA	Non regolamentato
14.4	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.
14.5	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Nessuna informazione applicabile o disponibile

15	**INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA**	
15.1	Altri riferimenti normativi	D.Lgs 81/2008 (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro): allegato 38 (Valori limite di esposizione professionale) Reg. 1272/2008/CE (classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al Reg. 1907/2006/CE. Restrizioni ai sensi dell'Allegato 17 del Reg. Reach e successive modifiche: nessuna Sostanze incluse nella candidate list (SVHC) alla data di emissione della presente scheda: nessuna Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato 14 del Reg. Reach): nessuna Dir. Seveso III; D.Lgs 344/99 (e succ.mod.): non applicabile Direttiva ROHS II: non applicabile
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	Questo prodotto contiene sostanze per le quali è stata eseguita la valutazione della sicurezza chimica

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

16	**ALTRE INFORMAZIONI**	
16.1	Abbreviazioni e acronimi	CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Reg. (CE) N. 1272/2008] DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP LD50 = dose letale per il 50% dei soggetti (orale, cutanea, inalatoria) LC50 = concentrazione letale per il 50% dei soggetti EC50 = concentrazione massima effettiva per il 50% dei soggetti PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti RRN = Numero REACH di Registrazione vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
16.2	Classificazioni e Indicazioni di pericolo indicate nelle sezioni 2 e 3	---
16.3	Riferimenti bibliografici	ECDIN - Environmental Chemical Data and Information Network
		IUCLID - International Uniform Chemical Information Data Base
		ECHA C&L inventory
		NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
		IFA_GESTIS - http://limitvalue.ifa.dguv.de/
		TOXNET - https://toxnet.nlm.nih.gov/
16.4	Modifiche rispetto alla revisione precedente	Per aggiornamento da banche dati e adeguamento al Reg. 830/2015/UE sono state modificate/aggiornate tutte le sezioni
16.5	Ulteriori informazioni	Le informazioni ivi riportate sono aggiornate al Reg. 1272/2008/EC e successive modifiche Il prodotto è conforme agli adempimenti previsti al titolo II del Reg. 1907/2006/CE (registrazione delle sostanze). Nessuna delle sostanze presenti in questo prodotto è soggetta ad autorizzazione (all. 14) o è inclusa nella candidate list delle sostanze SVHC ai sensi del Reg. REACH, al momento dell'emissione della presente scheda
16.6	Avviso	Questa scheda di sicurezza è conforme ai requisiti stabiliti dal Reg. 830/2015/UE. Essa non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e applicare l'insieme dei testi che regolamentano la sua attività. L'utilizzatore prenderà sotto la sua responsabilità le precauzioni legate all'utilizzazione specifica del prodotto. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha lo scopo semplice di aiutare il destinatario ad adempiere agli obblighi che gli competono. Questa elencazione non deve essere considerata come esauriente. Questa scheda completa la nota tecnica d'uso ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle nostre conoscenze relative al prodotto, alla data indicata. Esse sono date in buona fede. L'attenzione degli utilizzatori è inoltre indirizzata su rischi eventualmente incorsi allorché un prodotto è utilizzato per altri impieghi rispetto a quello per cui è stato concepito. Il destinatario deve assicurarsi che non gli competano altri obblighi sulla base di testi aggiuntivi a quelli citati.